

ORIGINALE

Studio Legale

Avv. Antonino Galletti

Patrocinante dinanzi alle

Magistrature Superiori

Via Lucrezio Caro n. 63

00193 Roma

Tel. (+39) 06 36004333

Fax (+39) 06 0636003838

e-mail: antoninogalletti@tin.it

www.antoninogalletti.it

indirizzo PEC:

antoninogalletti@ordineavvocatiroma.org

ECC.MO TAR DEL LAZIO – ROMA

SEZIONE PRIMA - R.G. 9311/2011

ISTANZA PER L'ESECUZIONE ED ATTUAZIONE DI ORDINANZA

CAUTELARE EX ART. 59 ALL. 1 D. LGS. 104/2010

Nell'interesse degli avvocati iscritti all'Ordine capitolino GALLETTI Antonino (c.f. GLLNNN70S23H501E), BOLOGNESI Riccardo (c.f. BLGRCR63L12H501J), BRUNI Fabrizio (c.f. BRNFRZ61M12H501F), CAIAFA Antonio (c.f. CFANTN46R28H501L), CASSIANI Alessandro (c.f. CSSLSN36P26D086B), CERRE' Donatella (c.f. CREDTL61H41H501M), DI TOSTO Pietro (c.f. DTSPTR62H18H501C), GIACCHETTI Carlo (c.f. GCCCRL55C03H501P), MAZZONI Mauro (c.f. MZZMRA62H14H501U), MINGHELLI Aldo (c.f. MNGLDAHL02H501H), NICODEMI Roberto (c.f. NCDRRT66S12H501C), SANTINI Matteo (c.f. SNTMTT74H24H501X), SCIALLA Mario (c.f. SCLMRA65MO3A271R), STOPPANI Isabella Maria (c.f. STPSLL55T60H501W), VAGLIO Mauro (c.f. VGLMRA59H24H501G), RUGGIERO Stefano (c.f. RGGSRN70B24H501R), GIRARDI Giampaolo (c.f. GRRGPL65A01H501X), NOTARI Stefano (c.f. NTRFNC6425H501P), BONUOMO Andrea (c.f. BNMNDR78D15H501E), CIPOLLA Eugenio (c.f. CPLGNE76L0352F), D'AGOSTO Alessio (c.f. DGSLSS76B26H501W), GRASSO Flavia (c.f. GRSFVL79H50A59B), MEOLA Roberto Maria (c.f. MLERRT76L09H501O), SPERTI Isidoro (c.f. SPRSDR52D08C747C), CASTAGNACCI Omar (c.f. CSTMRO78P0X662E), GUZZANTI Valentina (c.f. GZZVNT76P48H501K), GUERRIERO Pierluigi (c.f. GRRPLG75A14H501O), ORETENZI Vanna (c.f. RTNVNN74E401N), LOMBARDI Giorgio (c.f. LMBGRG63A31H50A), ORIGLIA Emanuela (c.f. RGLMNL70A60H501C), D'ALESSIO Francesca (c.f. DLSFNC76H64C361X), N76Co1H501C), tutti in proprio e nella qualità di legali rapp.ti p.t. delle associazioni forensi meglio specificate nel corpo del ricorso principale, nonché rappresentati e difesi dall'Avv. **Antonino GALLETTI** (c.f. GLLNNN70S23H501E) - il quale difende anche se medesimo ex art. 86 c.p.c. - ed elettivamente domiciliati presso il suo studio in 00193 Roma alla Via Lucrezio Caro n. 63 (fax 0636003838; PEC antoninogalletti@ordineavvocatiroma.org), in ragione delle procure alle liti stesa in calce al ricorso introduttivo ex art. 24 c.p.a.;

-Istanti e ricorrenti-

CONTRO: Ministero della Giustizia, in persona del Ministro e legale rapp.te p.t., dom.to ex lege presso l'Avvocatura Generale dello Stato in 00186 Roma

alla Via dei Portoghesi n. 12

-Resistente-

NONCHE' CONTRO: il Tribunale di Roma, in persona del Presidente p.t., con sede in 00196 Roma alla Via Golametto n. 11;

-Resistente-

-Intervenienti ad opponendum-

PER L'INTEGRALE ESECUZIONE ED ATTUAZIONE

dell'ordinanza cautelare n. 4912/2011 resa dal TAR del Lazio, sede di Roma, Sezione Prima, resa nel giudizio *inter partes* R.G. 9311/2011 pubblicata in data 20.12.2011 e notificata alla sede reale dell'Amministrazione resistente in data 23.12.2011 (*doc. I*) con la quale è stata sospesa l'efficacia ed esecutività del provvedimento (prot. 10814 del 24.11.2011) del Presidente del Tribunale di Roma e del Dirigente amministrativo recante la (ri)definizione dell'"orario di apertura al pubblico delle cancellerie e degli uffici del Tribunale di Roma" dal 1.12.2011 al 30.6.2012 impugnato col ricorso per motivi aggiunti, essendo stato ritenuto che "... l'apertura al pubblico per tre ore e mezzo delle cancellerie, a prescindere dalle ragioni sottese a tale determinazione, contrasta con il disposto di cui all'art. 162 l. 1196/1960, attualmente in vigore, secondo cui le cancellerie e segreterie giudiziarie sono aperte al pubblico cinque ore nei giorni feriali...", senza che il Tribunale di Roma abbia ottemperato al *decisum* cautelare.

FATTO

Con ricorso al TAR del Lazio, sede di Roma, sezione I, R.G. 9311/2001 sono stati impugnati i provvedimenti del Presidente del Tribunale di Roma e del Dirigente Amministrativo recanti la limitazione dell'orario di apertura al pubblico delle cancellerie e degli uffici del Tribunale di Roma e, in particolare, i provvedimenti prot. 9580 del 18.10.2011, 9581 del 18.10.2011, 8223 del 12.9.2011, 10074 del 4.11.2011, nonché ogni altro atto antecedente, presupposto, consequenziale ed in ogni caso lesivo dei diritti e degli interessi dei ricorrenti.

Nelle more del giudizio e prima della discussione dell'istanza cautelare fissata per la Camera di Consiglio del 7.12.2011, è stato emesso il provvedimento (prot. 10814 del 24.11.2011) del Presidente del Tribunale di Roma e del Dirigente Amministrativo recante la (ri)definizione dell'orario di apertura al

pubblico delle cancellerie e degli uffici del Tribunale di Roma dal 1.12.2011 al 30.6.2012, con la limitazione dell'apertura a sole tre ore e mezzo giornaliere.

Con ricorso per motivi aggiunti depositato in data 30.11.2011, i ricorrenti hanno impugnato anche l'ulteriore e vessatoria determinazione del Presidente del Tribunale di Roma e del Dirigente amministrativo.

Nel frattempo, con atto di costituzione del 22.11.2011 si era costituito in giudizio il Ministero resistente e, con atto di intervento *ad opponendum* depositato in data 13.12.2011, cinque professionisti romani hanno ritenuto di dovere intervenire intervenuti a sostegno dell'operato dell'Amministrazione e dell'asserita legittimità del provvedimento impugnato con i motivi aggiunti.

A seguito della Camera di Consiglio del 19.12.2011 fissata per la discussione della tutela cautelare sui motivi aggiunti, è stata emessa l'ordinanza cautelare n. 4912/2011 che, nonostante la sua immediata efficacia esecutiva e l'avvenuta notifica presso la sede reale del Ministero, ancora **non è stata eseguita** da parte dell'Amministrazione resistente, con particolare riferimento agli uffici e alle cancellerie del Tribunale di Roma.

Ad oggi, infatti, soltanto l'**Ufficio del Giudice di Pace di Roma** (civile, penale, ufficio stranieri) si è adeguato alla statuizione giurisdizionale e alla normativa in essa richiamata, modificando in senso conforme alla legge vigente l'orario di apertura al pubblico delle cancellerie nei giorni feriali (dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00, *doc. 2*) con l'apertura per cinque ore giornaliere; al contrario, **presso il Tribunale di Roma, le cancellerie e gli uffici continuano a perseverare nell'illegittima osservanza dell'orario indicato nel provvedimento prot. 10814 del 24.11.2011 del Presidente del Tribunale di Roma e del Dirigente Amministrativo, recante la (ri)definizione dell'orario di apertura per sole tre ore e mezzo al giorno.**

Peraltro, taluni dei ricorrenti hanno pure presentato **un esposto denuncia datato 18.12.2011 all'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia** per invocare un intervento in autotutela, anche all'esito di una espletando attività di verifica ispettiva, da parte dell'Amministrazione (*doc. 3*).

Difatti, il medesimo Ispettorato si è già dimostrato particolarmente sensibile alla questione afferente il **doveroso rispetto dell'orario di apertura al pubblico** delle cancellerie degli uffici giudiziari, tant'è che a seguito di un'ispezione compiuta presso il Tribunale di Crotone (dove è stato rilevato che la fascia oraria di apertura al pubblico delle cancellerie non poteva essere inferiore a cinque ore giornaliere), il Presidente del suddetto Tribunale, con nota del 12.12.2011 (*prot. 2531 doc. 4*), ha dovuto modificare l'orario di

apertura delle cancellerie, stabilendo con effetto immediato *“la fascia oraria di apertura al pubblico di tutte le cancellerie dalle ore 9,00 alle ore 14,00”*.

DIRITTO

L'Amministrazione persevera nell'ignorare (oramai dolosamente) sia la disposizione di legge di cui all'art. 162 L. 1196/1960 sia il *decisum* cautelare del quale i ricorrenti invocano la doverosa attuazione.

Ai sensi dell'art. 59 del D. Lgs. n. 104/2010 *“Qualora i provvedimenti cautelari non siano eseguiti, in tutto o in parte, l'interessato, con istanza motivata e notificata alle altre parti, può chiedere al Tribunale amministrativo regionale le opportune misure attuative ... Il tribunale esercita i poteri inerenti al giudizio di ottemperanza ... e provvede sulle spese”*.

Pertanto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 34,112,113 co.1, 114 e 115 allegato 1 del D. Lgs. 104/2010, in caso di inadempimento ovvero di inottemperanza rispetto al *decisum* giurisdizionale, è stata prevista la possibilità di adire nuovamente l'Autorità giurisdizionale amministrativa, affinché sia disposta l'esecuzione e/o l'ottemperanza, mediante:

- la nomina di un ausiliario nella persona di un commissario *ad acta* (art. 21);
- la fissazione di una somma di denaro dovuta dal resistente per ogni violazione o inosservanza successiva ovvero per ogni ritardo nell'esecuzione del giudicato (art. 114 lett. e);
- la condanna al pagamento di somme a titolo di rivalutazione ed interessi maturati dopo il passaggio in giudicato della sentenza;
- la condanna al pagamento di somme a titolo di risarcimento danni derivanti dalla mancata esecuzione, violazione o elusione del giudicato (art. 112, comma 3);

Il **perdurante inadempimento** potrebbe costituire altresì condotta penalmente sanzionabile, oltre che disciplinarmente, ai sensi degli artt. 328 (violazione dei doveri d'ufficio del singolo pubblico ufficiale), interruzione di pubblico servizio (art. 331) e/o di dolosa inottemperanza dell'ordine giurisdizionale (art. 388 co. 2 c.p.).

Ad ogni buon conto, i ricorrenti si vedono oggi costretti ad adire nuovamente la magistratura amministrativa al fine di ottenere, ai sensi della normativa evidenziata, l'adempimento dell'obbligo dell'Autorità amministrativa soccombente di conformarsi a quanto statuito nell'ordinanza n. 4912/2011 e, quindi, previa determinazione delle modalità esecutive, l'esecuzione e attuazione coattiva ed integrale del provvedimento emesso dal giudice amministrativo, provvedendo anche alla fissazione di una somma di denaro

dovuta dall'Amministrazione resistente per ogni giorno di ritardo e provvedendo all'immediata nomina di un *commissario ad acta*.

Tutto ciò premesso, i ricorrenti, come in epigrafe rappresentati, difesi e domiciliati e con riserva di ulteriormente dedurre, produrre e documentare,

CHIEDONO

all'Ecc.mo Collegio adito di

- a) ordinare l'attuazione, esecuzione e ottemperanza al *decisum* cautelare di cui all'ordinanza n. 4912/2011 emessa dal Tar del Lazio, sede di Roma, Sezione Prima, pubblicata in data 20.12.2011 e resa *inter partes* nel ricorso R.G. 9311/2011, prescrivendo le relative modalità, anche mediante la determinazione del contenuto del provvedimento amministrativo o l'emanazione dello stesso in luogo dell'amministrazione,
- b) dichiarare nulli gli eventuali atti *medio tempore* posti in essere in violazione o elusione del giudicato,
- c) determinare le modalità esecutive, considerando inefficaci gli atti emessi in violazione o elusione e provvedere di conseguenza, tenendo conto degli effetti che ne derivano, nominare immediatamente un *commissario ad acta*,
- d) fissare la somma di denaro dovuta per ogni violazione o inosservanza successiva, ovvero per ogni ritardo nell'esecuzione.

Ai fini del contributo unificato, trattandosi di giudizio in materia d'ottemperanza, è dovuto l'importo di € 300,00.

La presente istanza è altresì notificata alle **competenti Autorità inquirenti e disciplinari** per l'eventuale avvio delle azioni penali e disciplinari conseguenti ai fatti narrati nei confronti delle persone fisiche responsabili.

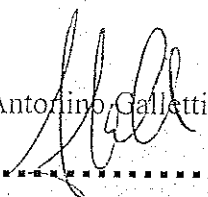
Si offrono in comunicazione mediante deposito in cancelleria :

- 1) Copia autentica dell'ordinanza cautelare n. 4912/2011 resa dal TAR del Lazio, sede di Roma, Sezione Prima, nel giudizio R.G. 9311/2011 pubblicata in data 20.12.2011 e notificata alla sede reale dell'Amministrazione resistente in data 23.12.2011;
- 2) copia schema riportante l'orario di apertura al pubblico delle cancellerie nei giorni feriali del Giudice di Pace di Roma;
- 3) copia esposto denuncia del 18.12.2011 all'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia;
- 4) copia nota del 12.12.2011 del Presidente del Tribunale di Crotone.

Con osservanza

Roma, data di deposito

Avv. Antonino Galletti



RELATA DI NOTIFICA EX ART. 1 LEGGE 21/1/1994 N. 53

REP N. 887/2012

Il sottoscritto, avv. Antonino Galletti, con studio in 00193 Roma alla Via Lucrezio Caro n. 63, previa autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma n. 866/2004 not., per conto dei sig.ri avv.ti Bolognesi Riccardo ed altri, ha notificato la suestesa istanza per l'esecuzione ed attuazione dell'ordinanza cautelare n. 4912/2011 resa dal TAR del Lazio, sede di Roma, Sezione Prima, resa nel giudizio *inter partes* R.G. 9311/2011 pubblicata in data 20.12.2011 a:

Ministero della Giustizia, in persona del Ministro e l.r.p.t., con sede la sede del Ministero in 00186 Roma alla Via Arenula n. 70;

Ministero della Giustizia, in persona del Ministro e l.r.p.t., domiciliato *ex lege* presso l'Avvocatura Generale dello Stato in 00186 Roma alla Via dei Portoghesi n. 12;

Tribunale di Roma, in persona del Presidente p.t., con sede in 00196 Roma alla Via Golametto n. 11 (P.le Clodio);

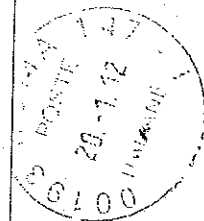
Consiglio Superiore della Magistratura, Prima Commissione, in persona del legale rapp.te p.t., con sede in 00185 Roma alla Piazza dell'Indipendenza n. 6;

Procuratore Capo della Repubblica presso il Tribunale di Roma dom.to presso la sede in 00165 Roma, Via Gregorio VII n. 122;

Procuratore Generale della Suprema Corte di Cassazione dom.to presso la sede in 00193 Roma alla P.za Cavour

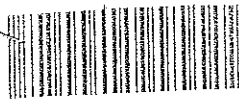
a mezzo del servizio postale di Roma (si veda timbro ufficio postale) con raccomandate a/r n. 76490569101-4; 76490569102-5; 76490569103-7; 76490569104-2;
76490569105-9; 76490569106-0; 76490569107-1.
Roma, data di notifica

Avv. Antonino Galletti



N. Raccomandata

76490651869-8



Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO
 MIN. GIUSTIZIA 1/5 AVUSTATO
 VIA PORTOGHESI 16
 00186 ROMA
 C.A.P. COMUNE PROV.

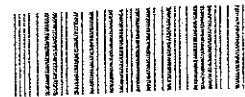
MITTENTE
 Avv. Antonino Galletti
 VIA LU. CARO 163
 00143 ROMA
 C.A.P. COMUNE PROV.

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI A.R.
 Contrassegnare la casella interessata

76490569102-5 SPB 4
 7,70
 AGAR 55/345
 ROMA 147
 TASSE

ccomandata

76490569103-7



italiane

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO
 BONAIE DI ROMA
 VIA FOLAMELLO (P.L. (2000)) 11
 00193 ROMA
 C.A.P. COMUNE PROV.

MITTENTE
 Avv. ANTONINO GALLETTI
 Via Lucrezio Caro, 63 - 00193 Roma
 Tel: 06.36004333 - Fax 06.36003338
 Cod. Fisc.: GLL NNN 70S23 H501E
 Part. IVA: 10034190586
 C.A.P. COMUNE PROV.

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI A.R.
 Contrassegnare la casella interessata

1945 Sez. 4 Operaz. 0171
 AG 20/01/2012 13:10
 :25 Tariffa € 7,70 Affr. € 7,70
 .. AR
 765436711388 TASSE

N. Raccomandata

N. Raccomandata

76490569101-4



Posteitaliane

EP0795-EP0819 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (Ex 04001) - St. (4) Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO
 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
 VIA ARENULA 70
 00186 ROMA
 C.A.P. COMUNE PROV.

MITTENTE
 Avv. ANTONINO GALLETTI
 Via Lucrezio Caro, 63 - 00193 Roma
 Tel. 06.36004333 - Fax 06.36003338
 Cod. Fisc.: GLL NNN 70S23 H501E
 Part. IVA: 10034190586
 C.A.P. COMUNE PROV.

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI A.R.
 Contrassegnare la casella interessata

Fraz. 55945 Sez. 4 Operaz. 0169
 Causale: AG 20/01/2012 13:08
 Peso gr.: 25 Tariffa € 7,70 Affr. € 7,70
 Serv. Agg.: AR
 C.A.P. 765436718374 TASSE

REF
 Il s
 Luc
 Avv
 Ricc
 attu:
 di F
 pub
 Mir
 del
 Mir
 lege
 Por
 Tri
 alla
 avv
 Gio
 stuc
 Coi
 del
 n. C
 Pro
 pre
 Pro
 001
 a r
 rac
 Ro

N. Raccomandata

76490566



N. Raccomandata

76490569107-1



Posteitaliane

EP0725-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 0433 (EX0315) - SI (4) Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA.

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	CONSIGLIO SUPERIORE DELL'AVVOCATURA IN APPELLATO DEL LEGALE ROBERTO P.T.	
	PIAZZA DELL'INDIPENDENZA	
VIA / PIAZZA	00193 ROMA	
C.A.P.	COMUNE	
Avv. ANTONINO GALLETTI		
MITTENTE	Via Lucrezio Caro, 63 - 00193 Roma	
VIA / PIAZZA	Tel. 06.36004333 - Fax 06.36003138	
C.A.P.	Cod. Fisc.: GLL NNN 70S23 H501E	
Part. IVA: 10034190586		

SERVIZI ACCESSORI
RICHIESTI
Contrassegnare la
casella interessata A.R.

Fraz. 55945 Sez. 4 Operaz. 0166
Causale: AG 20/01/2012 13
Peso gr.: 25 Tariffa € 7,70 Affr. €
Serv. Agg.: AR
Cod. Bollo AR: 765436711365
(accettazione manuale)

TASSE

Posteitaliane

EP0725-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 0433 (EX0315) - SI (4) Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	PROCURATORE GENERALE DELLA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE	
	PIAZZA CAUOUR	
VIA / PIAZZA	00193 ROMA	
C.A.P.	COMUNE	
Avv. ANTONINO GALLETTI		
MITTENTE	Via Lucrezio Caro, 63 - 00193 Roma	
VIA / PIAZZA	Tel. 06.36004333 - Fax 06.36003138	
C.A.P.	Cod. Fisc.: GLL NNN 70S23 H501E	
Part. IVA: 10034190586		

SERVIZI ACCESSORI
RICHIESTI
Contrassegnare la
casella interessata A.R.

Fraz. 55945 Sez. 4 Operaz. 0170
Causale: AG 20/01/2012 13:09
Peso gr.: 25 Tariffa € 7,70 Affr. € 7,70
Serv. Agg.: AR
Cod. Bollo AR: 765436711343
(accettazione manuale)

TASSE

N. Raccomandata

76490569106-0



Posteitaliane

EP0725-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 0433 (EX0315) - SI (4) Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	PROCURATORE CAPO DELLA REPUBBLICA E IL TRIBUNALE DI ROMA	
	VIA GREGORIO VII	
VIA / PIAZZA	00165 ROMA	
C.A.P.	COMUNE	
Avv. ANTONINO GALLETTI		
MITTENTE	Via Lucrezio Caro, 63 - 00193 Roma	
VIA / PIAZZA	Tel. 06.36004333 - Fax 06.36003138	
C.A.P.	Cod. Fisc.: GLL NNN 70S23 H501E	
Part. IVA: 10034190586		

SERVIZI ACCESSORI
RICHIESTI
Contrassegnare la
casella interessata A.R.

Fraz. 55945 Sez. 4 Operaz. 0173
Causale: AG 20/01/2012 13:12
Peso gr.: 25 Tariffa € 0,00 Affr. € 0,00
Serv. Agg.: AR
Cod. Bollo AR: 765436711354
(accettazione manuale)

TASSE